



## COMUNE DI PIACENZA

Servizio Pianificazione Urbanistica e Ambientale

U.O. Servizi Pubblici di Impatto Urbanistico/Ambientale

Indirizzo:	Viale Beverora, 57 29121 – Piacenza (PC)
Telefono:	0523-492504
Email:	segreteria.ambiente@comune.piacenza.it
Sito istituzionale:	www.comune.piacenza.it

CLASSIFICAZIONE VI-09 - /

PROTOCOLLO N. 146607/2022 DEL 24/11/2022

Piacenza, il 24 novembre 2022

Al  
Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Alla  
Regione Emilia-Romagna  
Servizio valutazione impatto e promozione  
sostenibilita' ambientale  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI TIPO FLOATING (GALLEGGIANTE), DENOMINATO "CAVE PODERE STANGA" DELLA POTENZA PARI A 30,6 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI PIACENZA (PC). PROPONENTE: CVA EOS S.R.L. PARERE.**

In relazione alla pratica di cui all'oggetto, di cui a Vs nota Prot. n° 132534 del 25/10/2022, acquisita agli atti del Comune di Piacenza con P.G. 133062 del 26/10/2022, si comunica quanto segue alla luce della conferenza dei servizi interni tenutasi in data 15 novembre 2022.

Per quanto riguarda gli aspetti acustici la documentazione di SIA afferma che durante le fasi di cantiere sono previsti superamenti sia in riferimento ai limiti assoluti di zona definiti dai piani comunali di classificazione acustica sia in riferimento al criterio differenziale di immissione. In

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



## COMUNE DI PIACENZA

Servizio Pianificazione Urbanistica e Ambientale

U.O. Servizi Pubblici di Impatto Urbanistico/Ambientale

relazione a tali aspetti sarà necessario procedere con la relativa richiesta di autorizzazione in deroga.

Relativamente agli aspetti idrobiologici, a pag. 289-296 del SIA si afferma che particolare attenzione merita il tema dell'impatto che la presenza di un impianto fotovoltaico flottante può ingenerare sugli ecosistemi lacuali e che relativamente a tale aspetto non esistono approfondimenti scientifici specifici che possano – con certezza – definire l'entità degli impatti attesi; a tale riguardo è importante la predisposizione del piano di monitoraggio ambientale per l'osservazione dell'evoluzione delle condizioni idrobiologiche dei due bacini lacuali nel tempo, la rilevazione di potenziali alterazioni del sistema idrobiologico, la predisposizione di eventuali idonee misure correttive.

Ai fini della compatibilità urbanistico/edilizia, si rammenta che l'intervento dovrà conformarsi a quanto stabilito dalla D.G.R. 1458 del 20/09/2021, così come modificata dalla D.G.R. 1500 del 27/09/2021.

A tal fine si precisa che:

- permane la necessità di approfondire con la Regione Emilia – Romagna se gli interventi compensativi potranno sovrapporsi a quelli di recupero della cava già approvati ovvero se occorra prevedere un ulteriore allargamento di 5 metri dalla siepe, eventualmente mediante acquisizione di nuove aree;
- considerato il fatto che la D.G.R. 1458 del 20/09/2021 evidenzia la necessità di *“compensare gli impatti dell'impianto fotovoltaico sull'ecosistema del bacino”* ed essendo la compensazione un'azione rivolta ad impatti irreversibili non completamente eliminabili attraverso azioni di mitigazione, si ritiene opportuno effettuare un approfondimento volto a comprendere se in effetti, anche alla luce di quanto riportato nella documentazione di SIA, gli impatti possano essere considerati interamente mitigabili e non vi siano impatti residui da compensare, anche in considerazione della già presente siepe arborea – arbustiva;
- i bacini oggetto di intervento non ricadono, allo stato, nelle previsioni del comma 1, lett. b) dell'art. 142 del D.lgs 42/2004.

Ai fini della viabilità di competenza comunale, si sono evidenziati ampi tratti di un percorso inerente gli allacci che interferiscono con la pubblica viabilità. In tali tratti sarà necessario chiedere specifica autorizzazione alla occupazione suolo pubblico e apposita ordinanza di modifica del traffico veicolare.

Per quanto riguarda eventuali ripristini (fatto salvo che non si sono reperite le specifiche tavole nella documentazione) già da ora si individua la necessità di recuperare tutti gli scavi con misto cementato o apposita malta areata (come da successiva prescrizione) e riasfaltatura integrale delle varie sedi stradali interessate dagli scavi, e annessa segnaletica orizzontale e verticale.

Considerato che alcune sedi stradali sono di sezione ridotta, sussiste la necessità di predisporre un cronoprogramma dei lavori di scavo e ripristino compatibile con la situazione del traffico esistente.

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



## COMUNE DI PIACENZA

Servizio Pianificazione Urbanistica e Ambientale

U.O. Servizi Pubblici di Impatto Urbanistico/Ambientale

Distinti saluti

**Sottoscritta dal Dirigente  
SANDONI MASSIMO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA